Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2016: 11.585
Diffusione 12/2016: 8.553
Lettori Ed. II 2016: 127.000
Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

10-MAR-2017
da pag. 36
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Crisi economica e turismo ma gli alberghi tengono

Uno studio di Fidi Impresa promuove le strutture di Jesolo, Bibione e Caorle Rizzante, presidente dell'Aja: il sistema bancario potrà valutare le imprese

JESOLO

Alberghi ancora al primo posto dell'economia jesolana il settore regge nonostante la crisi. È il risultato dell'indagine presentata alla Fiera dell'Alto Adriatico, da Fidi Impresa. L'indagine, svolta su un campione di oltre cento strutture di Jesolo, Bibione e Caorle, è collegata a un progetto promosso con il sostegno della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare e la collaborazione di Confcommercio e Federalberghi Veneto. L'indagine parte dall'analisi dei dati gestionali, arrivi, presenze, permanenza media e tasso di occupazione delle camere, e dei dati di bilancio come ricavi per presenza, capitale investito e capacità di generare cassa. Le strutture ricettive sono in grado di sostenere nel tempo l'onere degli investimenti che sono chiamate a realizzare.

Il tasso di occupazione dei posti letto del campione complessivo è sostanzialmente stabile rispetto al 2014 (72% per i 3 stelle e 67% per i 4 stelle). Maggiori presenze legate alla stagione più lunga, con Bibione che registra il tasso più elevato, (sopra 80% per i 4 stelle). A Jesolo la stagione più lunga e le strutture più grandi determinano i tassi di occupazione più bassi del campione per i 4 Stelle (63%), mentre i 3 sono nella media (72%). Caorle ha una stagione comparabile a Jesolo, ma viceversa sono i 3 stelle a presentare i tassi più bassi (68%), mentre i 4 stelle sono in media (66%). Per il conto economico, i 4 stelle registrano il maggior incremento dei ricavi 2015 (+8,5% sul 2014) e nel triennio trascinati anche dalla maggior crescita del ricavo/presenza (70 euro). I 3 Stelle registrano una crescita ricavi meno marcata (+3,4%) data principalmente dalle maggiori presenze. Il ricavo/presenza è sostanzialmente stabile (56 euro medi) con poche differenze per area: Caorle ha il valore più alto (58,7 euro) che compensa il tasso occupazione più basso dei 3 stelle. A differenza dei 4 la crescita dei ricavi è in leggera riduzione (23,2%): i maggiori ricavi determinati dalla crescita delle presenze, non hanno permesso di fare efficienza. Sugli investimenti, il picco per i 3 stelle si è registrato nel 2014 (130.000 euro) mentre per i 4 stelle è il 2015 l'anno con i maggiori investimenti medi effettuati (108.000).

«La ricerca risponde a due aspetti significativi», spiega il presidente dell'Aja Alessandro Rizzante, vice presidente di Fidi Impresa, «per le imprese avere dei parametri per conoscere e valutare se stesse prima di accedere alla richiesta di credito, per il sistema bancario effettuare una valutazione più precisa dell'impresa stagionale. Con i dati emersi da questo studio auspichiamo di arrivare, finalmente, a un rating bancario fatto su misura per le imprese ricettive, il tutto con l'imprescindibile consulenza del Confidi».

Giovanni Cagnassi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«In crescita anche l'extralberghiero»

JESOLO. L'impresa alberghiera è forte. La sola forse che in tempi di crisi riesce a ripagare facilmente gli investimenti effettuati negli anni. Ma perché l'albergo regge, o ha retto, in un periodo di crisi? «Sicuramente», spiega il presidente dell'Aja, Alessandro Rizzante, «non siamo i soli e assistiamo anche a una crescita dell'extralberghiero. L'albergo è però una struttura in cui i soldi viaggiano velocemente, i turisti arrivano e pagano le stanze e i servizi in modo sostanzialmente immediato. Il ricavo è evidente, concreto. Inoltre l'albergo è sempre molto richiesto nelle nostre località, perché il servizio è di livello, la location è comoda e strategica, vicina al mare, spesso proprio davanti». Forse è cambiato il modo di fare vacanza, la pensione completa non è più un obbligo, ci sono altre formule, anche la vacanza si è accorciata, ma la richiesta di un soggiorno in albergo in una vacanza sole e mare è ancora molto elevata e non accenna a diminuire neppure in anni difficili che sono stati bilanciati, però, da una ricerca di vacanza sicura e vicina ai target turistici tradizionali, Austria, Germania e Centro Europa. (g.ca.)

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2016: 11.585
Diffusione 12/2016: 8.553
Lettori Ed. II 2016: 127.000
Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

10-MAR-2017
da pag. 36
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Una veduta aerea della costa jesolana

data stampa
dal 1980 monitoraggio media